



Concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente Organismo di Diritto Pubblico

(Legge n° 1158 del 17 dicembre 1971, modificata dal D.Lgs. n°114 del 24 aprile 2003)

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA



PROGETTO DEFINITIVO

EUROLINK S.C.p.A.

IMPREGILO S.p.A. (MANDATARIA)

SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (MANDANTE)

COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA SOC. COOP. A.R.L. (MANDANTE) SACYR S.A.U. (MANDANTE)

> ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. LTD (MANDANTE) A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (MANDANTE)

IL PROGETTISTA **PROGLOBAL**

Dott. Ing. B. Polifroni Ordine Ingegneri Reggio Calabria n° A1845 Dott. Ing. E. Pagani Ordine Ingegneri Milano



IL CONTRAENTE GENERALE

Project Manager (Ing. P.P. Marcheselli) STRETTO DI MESSINA Direttore Generale e **RUP** Validazione (Ing. G. Fiammenghi)

STRETTO DI MESSINA

Amministratore Delegato (Dott. P. Ciucci)

CZ0154 F0

Unità Funzionale COLLEGAMENTI VERSANTE CALABRIA

Tipo di sistema **CANTIERI**

Raggruppamento di opere/attività SITI DI STOCCAGGIO - CAVE

Opera - tratto d'opera - parte d'opera SITI DI RECUPERO AMBIENTALE - SD.19

> Titolo del documento CRA1- RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RIULTATI DELLE

> > **INDAGINI**

Р CG 1 4 0 0 R В D С C ZC 4 S D 1 9 0 0 0 0 0 1 F0 CODICE

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
F0	F0 20/06/2011 EMISSIONE FINALE		ZANGHI'	G. POLIFRONI	B. POLIFRONI

NOME DEL FILE: CZ0154 F0 revisione interna:01





Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev F0 Data 20/06/2011

INDICE

1.	Introduzione	5
2.	Normativa di riferimento	7
3.	Inquadramento geologico	7
4.	Indagini geognostiche	7
5.	Caratterizzazione geotecnica	11
5	5.1 Stato iniziale materiali	12
5	5.2 Stima delle caratteristiche meccaniche	13
6.	Pericolosita' sismica	13
7.	Fasi costruttive	16
8.	Modello di calcolo	16
9.	Risultati di calcolo	18
10.	Tabulati di calcolo	25
1	0.1Tabulato di input	25
1	0.2Tabulato di output	31
11.	Risultati delle indagini	37
12.	Sondaggi meccanici a carotaggio continuo	39
13.	Prove penetrometriche dinamiche SPT	39
14.	Prove penetrometriche dinamiche pesanti	41
15.	Indagine sismica	43
1	5.1 Prospezione sismica a rifrazione ad onde (P)	43
1	5.2Interpretazione multichannel analysis of surface waves (MASW)	43
16.	Allegati	45





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

1. Introduzione

La presente relazione riguarda le indagini geotecniche, la caratterizzazione fisico meccanica del volume di terreno, e le problematiche connesse con la progettazione del deposito di materiale inerte denominato "CRA1", che sorgerà in località Valle di Gullo nel comune di Melicuccà, in provincia di Reggio Calabria (Fig.1.1).

Le analisi di stabilità del deposito sono state effettuate secondo il metodo Shear Strength Reduction (SSR), applicato ad un modello agli elementi finiti a comportamento elasto-plastico, considerando la sezione che permette di individuare le principali configurazioni critiche del deposito (Fig.1.2)

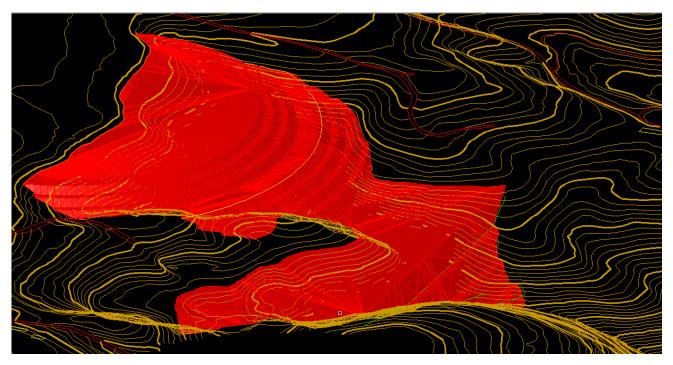


Figura 1.1 : Modello tridimensionale a curve di livello del deposito "CRA1"

Per quanto riguarda gli aspetti litologici, geologici ed idrogeologici dei siti trattati si fa riferimento alle specifiche relazioni generali che, relativamente a ciascun ambito, forniscono dettagliatamente le indicazioni su tutta la tratta interessata dai lavori.

In particolare, per la parte in oggetto gli elaborati di riferimento sono i seguenti:

Geologia: Relazione Geologica generale e annesse relazioni idrogeologiche

per la Calabria CG0800PRGDCSBC6G000000001;

Eurolink S.C.p.A. Pagina 5 di 51





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

Geotecnica: Relazione Geotecnica generale

per la Calabria CG0800PRBDCSBC8G000000001;

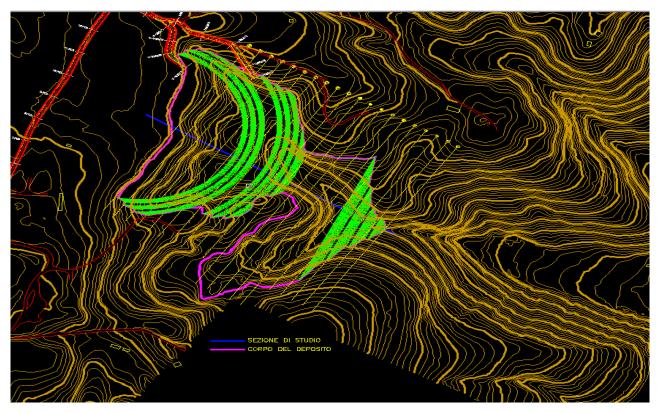


Figura 1.2 : Planimetria del deposito "CRA1" con indicazione della sezione di calcolo

Nel seguito si elencano le normative a cui si è fatto riferimento, e si descrivono i parametri geotecnici adottati nei calcoli, i modelli di calcolo e le verifiche di stabilità del deposito in oggetto. Per ulteriori dettagli si rimanda agli elaborati grafici di progetto a cui il presente documento si affianca.

Pagina 6 di 51 Eurolink S.C.p.A.





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

2. Normativa di riferimento

- D.M. Infrastrutture 14 Gennaio 2008, pubblicato su S.O. alla G.U. 4 febbraio 2008, n. 29 "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni"
- CIRCOLARE 2 Febbraio 2009, n. 617 Istruzioni per l'applicazione delle 'Nuove norme tecniche per le costruzioni' di cui al decreto ministeriale 14 Gennaio 2008 (GU n.47 del 26 Febbraio 2009 – Suppl. Ordinario n.27)
- UNI ENV 1997: "Eurocodice 7. Progettazione geotecnica"

3. Inquadramento geologico

Il sito interessato dall'intervento di realizzazione del deposito è caratterizzato da diversi litotipi. Nelle prossimità del bacino idrografico oggetto di riempimento, per un'area circoscritta, sono stati rilevati depositi colluviali di materiale alluvionale di natura sabbiosa. Localmente sono stati ritrovati anche depositi alluvionali composti da sabbia, ghiaia e ciottoli granitici di spessore 10 cm, legati al deflusso transitorio che si genera nel talweg, in occasione di eventi piovosi a carattere eccezionale. Le indagini eseguite hanno classificato tali terreni come "argille debolmente limose". Nella maggiore parte dell'area di stoccaggio sono state, invece, identificate formazioni sabbiose grossolane, localmente ghiaiose, con caratteristiche di permeabilità medio-alta.

Il substrato cristallino, che affiora limitatamente all'interno del bacino, è costituito da rocce molto fratturate e degradate, riconducibili localmente ad un sabbione compatto.

Le caratteristiche geotecniche di tali formazioni risultano ottime, ad eccezione delle aree in cui l'entità di fatturazione e di alterazione risulta particolarmente significativa. La permeabilità di questo strato è medio-bassa. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione geologica.

4. Indagini geognostiche

Sulla base di quanto descritto nella relazione geologica, sono state progettate una campagna di indagini geotecniche, finalizzate alla caratterizzazione dei parametri meccanici relativi al volume di terreno del deposito. In particolare sono state effettuate le seguenti prove:

- n. 6 prove penetrometriche dinamiche pesanti (DPSH)
- n.2 sondaggi a carotaggio continuo, spinti fino alla profondità di 25.00 m dal piano campagna, per la valutazione del profilo stratigrafico, e n. 3 prove SPT per foro per la determinazione delle caratteristiche geotecniche.

Eurolink S.C.p.A. Pagina 7 di 51





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

Le indagini riassumono quattro litotipi, rappresentati rispettivamente da:

- Argilla debolmente limosa a consistenza molto soffice
- Sabbia limosa con piccoli ciottoli, a consistenza mediamente densa
- Sabbia limosa con piccoli ciottoli, a consistenza molto addensata
- Roccia granitica molto fratturata ed alterata nella parte superficiale

Nella figura successiva è rappresentata la sezione litotecnica con il posizionamento delle indagini effettuate.

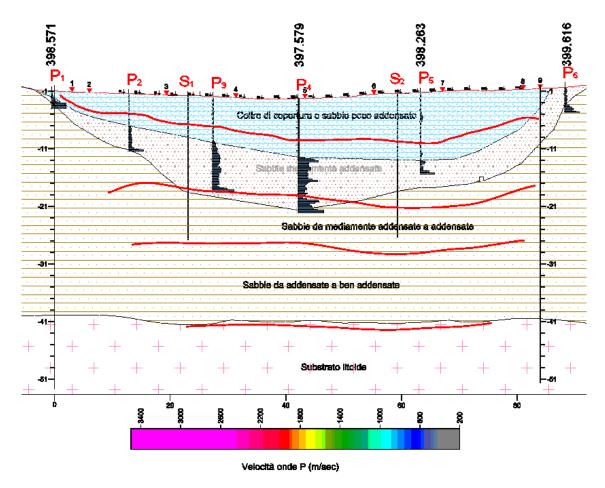


Figura 4.1 : Sezione litotecnica di riferimento con sovrapposizione del modello di velocità

Per quanto riguarda le indagini geofisiche è stato eseguito uno stendimento sismico, attraverso geofoni verticali per la misurazione della velocità di arrivo delle onde P, e la determinazione del profilo di velocità delle onde di taglio S, secondo la metodologia MASW.

Pagina 8 di 51 Eurolink S.C.p.A.





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev F0 **Data** 20/06/2011

La risultanza delle indagini geosismiche MASW ha fornito il valore del $V_{s,30}$, necessario per classificare la categoria di sottosuolo [par.3.2.2, NTC 2008] :

$$V_{s30} = \frac{30}{\sum_{i=1,N} \frac{h_i}{v_i}} = 220 \, m/s$$

Il suolo in esame è, quindi, stato assimilato alla categoria "C" (depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fine mediamente consistenti).

Si riportano di seguito i due profili litostratigrafici investigati, dai quali si evince che la sezione C-C comprende i quattro i litotipi prima definiti, mentre nella sezione B-B (dove è previsto lo stoccaggio del materiale inerte) sono presenti solo gli ultimi due (sabbia limosa molto addensata e roccia granitica). Nei calcoli di stabilità si farà riferimento a quest'ultima sezione.

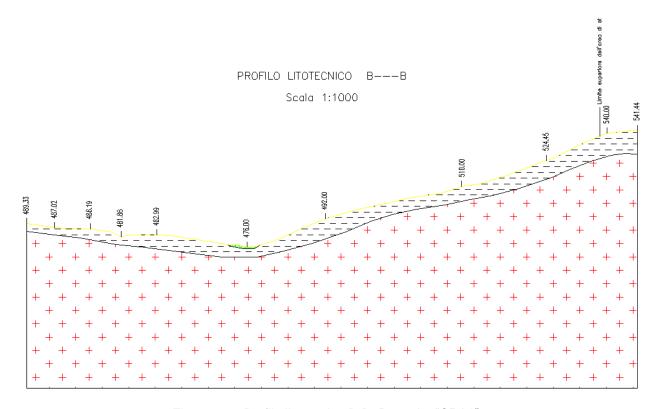


Figura 4.2 : Profilo litotecnico B-B- Deposito "CRA1"

Eurolink S.C.p.A. Pagina 9 di 51





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

 Codice documento
 Rev
 Data

 CZ0154_F0.doc
 F0
 20/06/2011

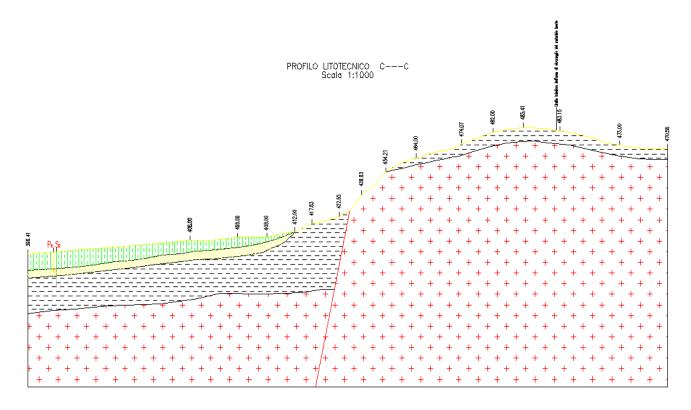


Figura 4.3 : Profilo litotecnico C-C- Deposito "CRA1"

Pagina 10 di 51 Eurolink S.C.p.A.





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

5. Caratterizzazione geotecnica

La caratterizzazione geomeccanica dei litotipi individuati nell'area di intervento è stata effettuata in base alle risultanze delle DPSH e di quelle a carotaggio continuo.

Si riassumono i parametri geotecnici utilizzati nelle analisi:

Sabbia limosa con piccoli ciottoli, a consistenza molto densa

 $\gamma = 21.00 \text{ KN/m}^3$ peso di volume

 γ s= 25.00 KN/m³ peso di volume saturo

c' = 0 kPa coesione efficace φ' = 38° angolo di attrito

E = 50000 kPa modulo di Young

v=0.235 coefficiente di Poisson

Roccia granitica molto fratturata e alterata nella parte superficiale

 $\gamma = 22.00 \text{ KN/m}^3$ peso di volume

 γ s= 25.00 KN/m³ peso di volume saturo

c' = 100 kPa coesione efficace ϕ' = 35° angolo di attrito E = 680000 kPa modulo di Young

v=0.30 coefficiente di Poisson

Materiale inerte (che costituirà il corpo del deposito)

 $\gamma = 19.00 \text{ KN/m}^3$ peso di volume

 γ s= 20.00 KN/m³ peso di volume saturo

c' = 0 kPa coesione efficace $\phi' = 35^{\circ}$ angolo di attrito E = 50000 kPa modulo di Young

v=0.30 coefficiente di Poisson

Eurolink S.C.p.A. Pagina 11 di 51





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

5.1 Stato iniziale materiali

Le condizioni tensionali presenti in situ prima dello scavo sono state considerate di tipo gravitazionale. Le tensioni verticali iniziali in un dato punto del modello del terreno variano, quindi, linearmente con la profondità.

Le componenti orizzontali sono ricavate a partire da quelle verticali, attraverso il coefficiente di spinta a riposo k.

In particolare, in termini di tensioni efficaci e totali risultano rispettivamente:

$$\sigma_H = k' \sigma_V' e \sigma_H = k' (\sigma_V - u) + u$$

dove

 $\sigma_{\scriptscriptstyle H}^{\scriptscriptstyle '}$ tensione orizzontale efficace;

 σ_{v} tensione verticale efficace;

k coefficiente di spinta a riposo pari al rapporto tra la tensione orizzontale e verticale;

 $\sigma_{\scriptscriptstyle H}$ tensione orizzontale totale;

 $\sigma_{\scriptscriptstyle V}$ tensione verticale totale;

u pressione interstiziale;

Nel caso esaminato è stato assunto un valore di k pari a 1.

Pagina 12 di 51 Eurolink S.C.p.A.





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

5.2 Stima delle caratteristiche meccaniche

Dalle prove effettuate, attraverso correlazioni geotecniche, sono stati ricavati i parametri meccanici e di deformabilità dei terreni presenti nell'area del deposito. Le correlazioni utilizzate sono riportate in tabella:

24244572	CORRELAZIONI		
PARAMETRI	Terreni Coesivi	Terreni Incoerenti	
Angolo d'attrito (Φ)	Meyerhof (1956)	Owaski Iwasaki	
Coesione non drenata (c _u)	U.S.D.M.S.M (*)	/	
Coesione efficace (c)	U.S.D.M.S.M (*)	/	
Peso unità volume	Meyerhof et al.	Meyerhof et al.	
Peso unità volume saturo	Meyerhof et al.	Terzaghi-Peck 1948	
Modulo di Poisson	AGI	AGI	
Modulo a taglio dinamico	Owaski Iwasaki	Owaski Iwasaki	
Modulo di Young	Apollonia	Terzaghi	
Modulo Edometrico	Stroud e Butler (1975)	Menzenbach & Malcev	

^(*) U.S.D.M.S.M. U.S. Design Manual Soil Mechanics

Tabella 5.1

6. Pericolosita' sismica

Per quanto riguarda l'inquadramento sismottettonico e la sismicità, si rimanda a quanto riportato nella relazione geologica allegata al presente progetto.

I parametri sismici sono funzione di diversi fattori, quali:

- coordinate geografiche del sito in esame (latitudine e longitudine)
- vita nomimale
- classe dell'opera
- periodo di riferimento
- coefficiente d'uso
- categoria topografica
- categoria di sottosuolo

Eurolink S.C.p.A. Pagina 13 di 51





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

La vita nominale, funzione del tipo d'opera che verrà realizzata [tabella 2.41 NTC 2008], è stata assunta pari a 50 anni, la classe dell'opera pari a 2, ed il coefficiente d'uso pari a 1. Conseguentemente il periodo di riferimento dell'azione sismica è pari a 50 anni [par. 2.4.3 NTC 2008].

La categoria topografica, funzione della geometria del versante, corrisponde alla categoria T3 [tab. 3.2.IV, NTC 2008], e quella di sottosuolo dedotta dalle indagini sismiche a rifrazione è pari a C.

Le componenti dell'azione sismica sono state valutate a partire dei coefficienti K_o e K_v , funzione dei seguenti parametri:

$$K_0 = \beta_s \cdot \left(\frac{a_{\text{max}}}{g}\right) \qquad K_v = \pm 0.5 \cdot K_0$$

dove:

ßs coefficiente di riduzione dell'accelerazione massima attesa al sito;

g accelerazione di gravità;

 a_{max} accelerazione massima attesa sul sito;

Quest'ultimo valore dipende dalle caratteristiche geomorfologiche del territorio, in particolare:

$$a_{mac} = S_s \cdot S_T \cdot a_g$$

 S_S coefficiente di amplificazione stratigrafica, funzione di F_0 (fattore massimo di amplificazione dello spettro in accelerazione orizzontale) e della categoria di suolo (A, B, C, D, E);

S_⊤ coefficiente di amplificazione topografica;

a_a accelerazione orizzontale massima;

Sono stati, cosi, dedotti i parametri sismici relativi ai diversi stati limite. Si ricorda che nelle analisi di stabilità svolte si è fatto riferimento allo stato limite di salvaguardia della vita (SLV). Si riportano i parametri sismici ricavati.

Sito in esame:

latitudine: 38,3058 longitudine: 15,8830 Classe: 2

Vita nominale:50
Siti di riferimento

Sito 1 ID: 44326 Lat: 38,3096 Lon: 15,8430 Distanza: 3517,838 Sito 2 ID: 44327 Lat: 38,3082 Lon: 15,9065 Distanza: 2066,581

Pagina 14 di 51 Eurolink S.C.p.A.





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev F0 **Data** 20/06/2011

Sito 3 ID: 44549 Lat: 38,2582 Lon: 15,9048 Distanza: 5630,426 Sito 4 ID: 44548 Lat: 38,2596 Lon: 15,8412 Distanza: 6306,286

Parametri sismici

Categoria sottosuolo: C
Categoria topografica: T3
Periodo di riferimento: 50 anni

Coefficiente cu: 1

Operatività (SLO): Danno (SLD):

Probabilità di superamento: 81% Probabilità di superamento: 63%

Tr: 30 [anni] Tr: 50 [anni] 0,068 g 0,092 g ag: ag: Fo: 2,299 Fo: 2,277 Tc*: Tc*: 0,277 [s] 0,293[s]

Salvaguardia della vita (SLV): Prevenzione dal collasso (SLC):

Probabilità di superamento: 10% Probabilità di superamento: 5 %

Tr: Tr: 475[anni] 975[anni] ag: 0,272 g ag: 0.365g 2.470 Fo; 2.423 Fo; Tc: 0,365 [s] Tc*: 0,391 [s]

Coefficienti Sismici

SLO: SLD:

1,500 1,500 Ss: Ss: Cc: 1,600 1,570 Cc: St: 1,200 St: 1,200 Kh: 0.025 Kh: 0.033 Kv: 0,012 Kv: 0,017 Amax: 1,209 Amax: 1,624 Beta: 0,200 Beta: 0,200

SLV: SLC:

Ss: 1,310 Ss: 1,160 Cc: 1,460 Cc: 1,430 St: 1,200 St: 1,200 Kh: 0,120 Kh: 0,142 Kv: 0,071 Kv: 0.060 4,976 Amax: 4,186 Amax:

Beta: 0,280 Beta: 0,280

Eurolink S.C.p.A. Pagina 15 di 51





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

7. Fasi costruttive

Il riempimento del deposito in oggetto avviene per strati successivi nel tempo, a partire dalla condizione iniziale è effettuata una progressiva successione di stratificazioni, di spessore pari a circa 5.00 m, fino al raggiungimento delle condizioni finali di completo riempimento.

Nel modello di calcolo impiegato, è stato pertanto ricostruito l'intero processo di realizzazione del deposito, partendo dalla configurazione di terreno vergine, corrispondente alle condizioni tensionali iniziali, antecedenti il progressivo accumulo di materiale, fino alle condizioni finali, in presenza di sisma, o di un evento piovoso.

In particolare, per la sezione di studio sono state previsti i seguenti stage di calcolo:

- STAGE 1: Condizioni iniziali
- STAGE 2-12: Sovrapposizione degli strati di riempimento del deposito
- STAGE 13: Azione del sisma o presenza della falda in condizioni di completa saturazione

8. Modello di calcolo

La risoluzione di un problema di stabilità di un versante richiede la conoscenza delle sue equazioni di governo, ovvero le equazioni di equilibrio e quelle costitutive, che descrivono il comportamento meccanico del terreno.

Tali equazioni risultano particolarmente complesse, visto che il terreno è un sistema multifase, riconducibile ad un sistema monofase solo in condizioni di terreno secco, o di analisi in condizioni drenate.

Inoltre, è praticamente impossibile definire una legge costitutiva di validità generale, vista la nonlinearità del terreno anche in corrispondenza di piccole deformazioni, la sua anisotropia e la dipendenza del suo comportamento sia dallo sforzo normale che da quello deviatorico.

A causa di tali difficoltà è necessario introdurre delle ipotesi semplificative, ed in particolare:

- Il comportamento costitutivo del terreno viene assunto rigido perfettamente plastico.
- La resistenza del materiale viene espressa unicamente dalla coesione e dall' angolo di resistenza al taglio, assunti costanti e caratteristici dello stato plastico; si suppone valido il criterio di rottura di Mohr-Coulomb.

Pagina 16 di 51 Eurolink S.C.p.A.





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

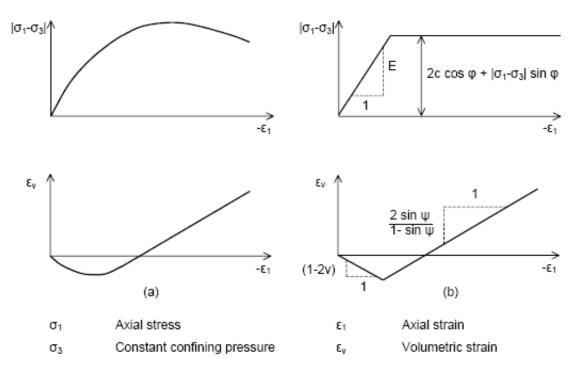


Figura 8.1

Il software impiegato per l'analisi di stabilità del pendio è un solutore agli elementi finiti a comportamento elasto-plastico, finalizzato alla valutazione dello stato tensionale effettivo e totale del terreno, e del campo di deformazione . Le analisi sono effettuate nell'ipotesi di deformazione piana [PHASE2, Rocscience 2003].

Le analisi di stabilità sono state effettuate discretizzando il terreno attraverso una mesh uniforme, con elementi finiti a tre nodi. Il comportamento degli elementi finiti segue il criterio elastoperfettamente plastico di Mohr Coulomb, per il quale è richiesta la definizione di cinque parametri fondamentali (modulo di Young E, coefficiente di Poisson ν , coesione c, angolo di attrito ϕ , e dilatanza $\psi\Box$.

Il metodo adottato dal software per l'analisi di stabilità è il metodo "Shear Strength Reduction, SSR" [Hammath et al 2006, Dawson et al 1999, Griffth & Lane 1999, Matsui & San, 1992].

Il coefficiente di sicurezza viene ottenuto riducendo progressivamente la resistenza a taglio dei materiali che costituiscono il pendio, fino al raggiungimento della condizione di collasso, che coincide con quella di instabilità del modello. La convergenza della soluzione FEM è, quindi, utilizzata come indicatore della condizione di crisi del pendio, per la quale la distribuzione tensionale e deformativa non è determinabile. Il fattore critico di riduzione della resistenza (Strength Reduction Factor, SRF) è equivalente al fattore di sicurezza del pendio.

Eurolink S.C.p.A. Pagina 17 di 51





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

Con l'obiettivo di verificare le condizioni di sicurezza del pendio nell'evoluzione degli stages costruttivi, l'analisi SSR è stata effettuata in diverse fasi, relative a stage di carico intermedi, oltre che nelle condizioni attuali del pendio ("Fase iniziale") e in quelle finali di completamento del deposito ("Fase finale"). Si descrive la fase intermedia di analisi:

"Fase A": L'analisi SSR è effettuata dallo STAGE 1 fino allo STAGE 7.

- STAGE 1: Condizioni iniziali
- STAGE 2-7: Sovrapposizione degli strati di riempimento del deposito

Sia nella "Fase 0" che nella "Fase finale" l'analisi SSR è stata effettuata in condizioni statiche, sismiche e/o in presenza di falda.

9. Risultati di calcolo

L'analisi SSR è stata condotta seguendo l'Approccio 1, che prevede la combinazione 2 (A2+M2+R2), in accordo al codice normativo vigente [NTC 2008, par.6.8.2].

Secondo tale combinazione i parametri di resistenza del terreno sono decurtati del 25%, mentre gli eventuali carichi agenti sono considerati con il loro valore caratteristico.

L'azione sismica è stata considerata con il suo valore massimo nella direzione orizzontale, mentre ridotta del 30% nella direzione verticale.

Le analisi hanno evidenziato coefficienti di sicurezza superiori al coefficiente limite (SFR, normativo=1.10) ammesso dalle NTC 2008.

Di seguito vengono rappresentate le configurazioni considerate per la sezione in studio:

Pagina 18 di 51 Eurolink S.C.p.A.



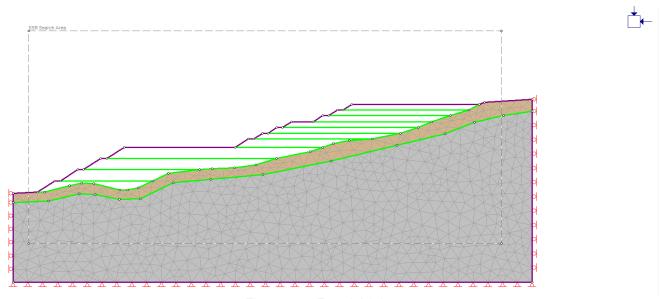


CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011



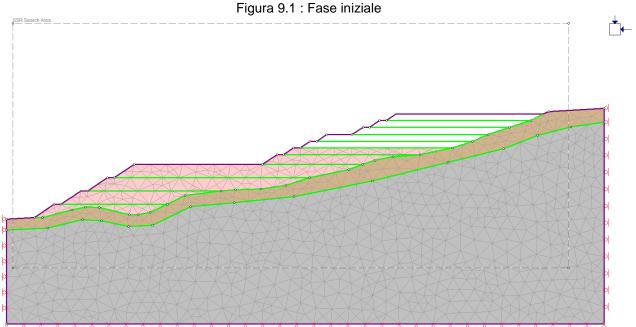


Figura 9.2 : Fase A

Eurolink S.C.p.A. Pagina 19 di 51





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev F0 **Data** 20/06/2011

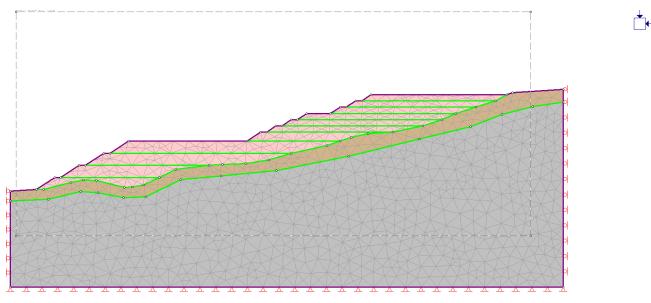


Figura 9.3 : Fase finale

Si riassumono nella tabella seguente i valori del coefficiente di sicurezza del pendio, nelle fasi di analisi SSR, e di riportano i meccanismi di scivolamento corrispondenti:

Fasi Cost	SRF	
	Statica	2.03
Fase 0	Sismica	1.43
	Falda	1.62
Fase	1.22	
	Statica	1.25
Fase Finale	Sismica	1.12
	Falda	1.40

Tabella 9.4

La condizione più critica risulta quella sismica sia nella fase finale di realizzazione del deposito che in quella iniziale (SFR=1.12-1.43).

Pagina 20 di 51 Eurolink S.C.p.A.

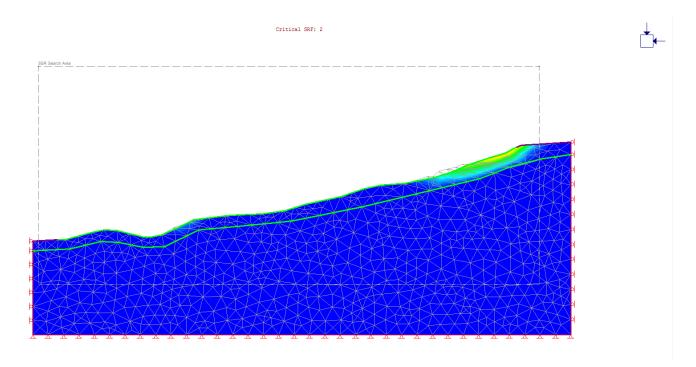




CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev F0 **Data** 20/06/2011





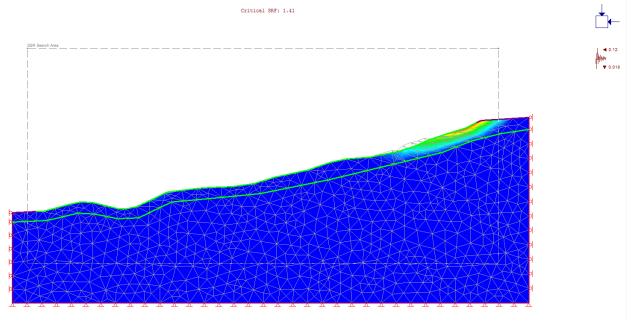


Figura 9.6 : Meccanismo di scivolamento - Spostamenti totali - Fase iniziale - Sismica- SFR=1.43

Eurolink S.C.p.A. Pagina 21 di 51





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

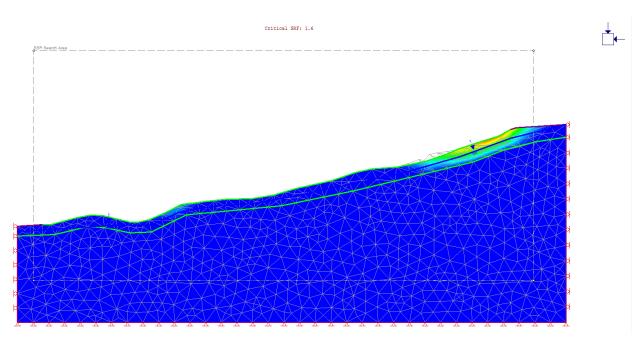


Figura 9.7 : Meccanismo di scivolamento - Spostamenti totali - Fase iniziale -Falda- SFR=1.62

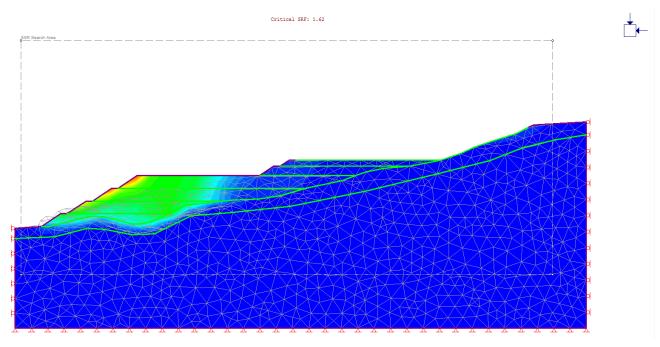


Figura 9.8 : Meccanismo di scivolamento - Spostamenti totali - Fase A- SFR=1.22

Pagina 22 di 51 Eurolink S.C.p.A.





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

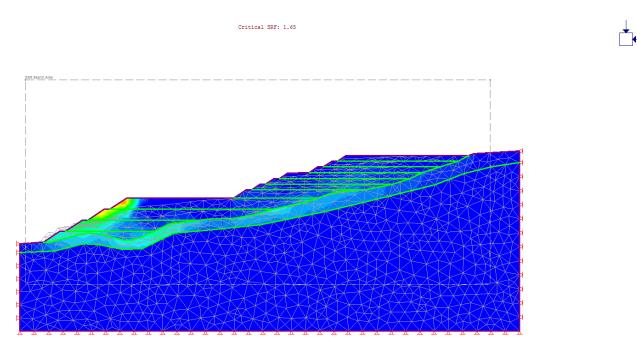


Figura 9.9: Meccanismo di scivolamento- Spostamenti totali- Fase finale- Statica-SFR=1.25

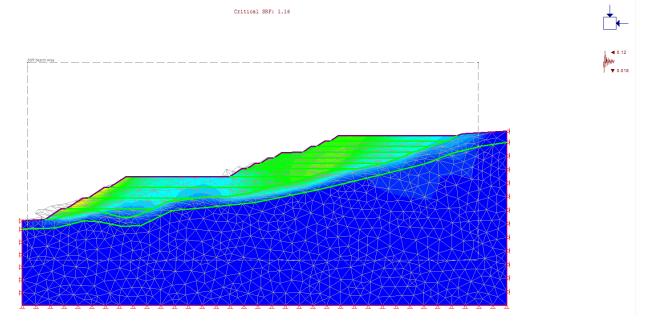


Figura 9.10 : Meccanismo di scivolamento - Spostamenti totali - Fase finale -Sisma- SFR=1.12

Eurolink S.C.p.A. Pagina 23 di 51





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

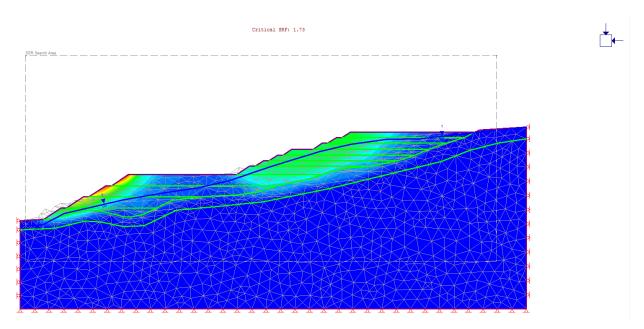


Figura 9.11 : Meccanismo di scivolamento - Spostamenti totali - Fase finale - Falda- SFR=1.40

Pagina 24 di 51 Eurolink S.C.p.A.





Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento CZ0154_F0.doc

Rev F0

Data 20/06/2011

10. Tabulati di calcolo

10.1 Tabulato di input

Document Name

FASEFINALE_SISMA

Project Settings

General

Project Title: DEPOSITO CRA 1

Number of Stages: 13 Analysis Type: Plane Strain

Solver Type: Gaussian Elimination

Units: Metric, stress as kPa

Stress Analysis

Maximum Number of Iterations: 1000

Tolerance: 0.001

Number of Load Steps: Automatic Convergence Type: Absolute Energy Tensile Failure: Reduces Shear Strength

Groundwater

Method: Piezometric Lines

Pore Fluid Unit Weight: 9.81 kN/m3

Strength Reduction Inital Estimate of SRF: 1 Step Size: Automatic Tolerance (SRF): 0.01 Limit SSR Search Area: Yes

minx: 36.582 maxx: 443.266 miny: 66.285 maxy: 205.857

Accelerate SSR Analysis: Yes

Convergence Parameters: Automatic

Field Stress

Field stress: gravity

Using actual ground surface

Effective stress ratio (horizontal/vertical in-plane): 1 Effective stress ratio (horizontal/vertical out-of-plane): 1

Locked-in horizontal stress (in-plane): 0 Locked-in horizontal stress (out-of-plane): 0

Seismic Loading

Horizontal seismic load coefficient: -0.12 (positive to the right)

Vertical seismic load coefficient: -0.018 (positive up)

Seismic load applied in: Stage 13

Eurolink S.C.p.A. Pagina 25 di 51





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev F0 Data 20/06/2011

Mesh

Mesh type: uniform

Element type: 3 noded triangles Number of elements on Stage 1: 1308 Number of nodes on Stage 1: 701 Number of elements on Stage 2: 1339 Number of nodes on Stage 2: 716 Number of elements on Stage 3: 1380 Number of nodes on Stage 3: 737 Number of elements on Stage 4: 1436 Number of nodes on Stage 4: 765 Number of elements on Stage 5: 1509 Number of nodes on Stage 5: 802 Number of elements on Stage 6: 1539 Number of nodes on Stage 6: 817 Number of elements on Stage 7: 1573 Number of nodes on Stage 7: 834 Number of elements on Stage 8: 1607 Number of nodes on Stage 8: 852 Number of elements on Stage 9: 1640 Number of nodes on Stage 9: 869 Number of elements on Stage 10: 1670 Number of nodes on Stage 10: 884 Number of elements on Stage 11: 1700 Number of nodes on Stage 11: 899 Number of elements on Stage 12: 1738 Number of nodes on Stage 12: 918 Number of elements on Stage 13: 1738 Number of nodes on Stage 13: 918

Reset Displacements

Displacements reset after: Stage 1

Material Properties

Material: Sabbia Limosa mediamente addensata Initial element loading: field stress & body force

Unit weight: 21 kN/m3 Elastic type: isotropic

Young's modulus: 50000 kPa

Poisson's ratio: 0.235

Failure criterion: Mohr-Coulomb

Tensile strength: 0 kPa

Peak friction angle: 32 degrees

Peak cohesion: 0 kPa Material type: Plastic Dilation Angle: 0 degrees

Residual Friction Angle: 32 degrees

Residual Cohesion: 0 kPa

Piezo to use: None

Ru value: 0

Pagina 26 di 51 Eurolink S.C.p.A.





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev F0 Data 20/06/2011

Material: Roccia granitica

Initial element loading: field stress & body force

Unit weight: 22 kN/m3 Elastic type: isotropic

Young's modulus: 680000 kPa

Poisson's ratio: 0.3

Failure criterion: Mohr-Coulomb

Tensile strength: 0 kPa

Peak friction angle: 29.25 degrees

Peak cohesion: 80 kPa Material type: Plastic Dilation Angle: 0 degrees

Residual Friction Angle: 29.25 degrees

Residual Cohesion: 80 kPa

Piezo to use: None

Ru value: 0

Material: Deposito

Initial element loading: field stress & body force

Unit weight: 19 kN/m3 Elastic type: isotropic

Young's modulus: 50000 kPa

Poisson's ratio: 0.3

Failure criterion: Mohr-Coulomb

Tensile strength: 0 kPa

Peak friction angle: 29.25 degrees

Peak cohesion: 0 kPa Material type: Plastic Dilation Angle: 0 degrees

Residual Friction Angle: 29.25 degrees

Residual Cohesion: 0 kPa Piezo to use: None

Ru value: 0

Areas of Excavated and Filled Elements

Stage 2

Material: Deposito, Area Filled: 472.742 m2

Stage 3

Material: Deposito, Area Filled: 868.144 m2

Stage 4

Material: Deposito, Area Filled: 1396.728 m2

Stage 5

Material: Deposito, Area Filled: 1634.797 m2

<u>Stage 6</u>

Material: Deposito, Area Filled: 641.162 m2

Stage 7

Material: Deposito, Area Filled: 560.810 m2

Stage 8

Eurolink S.C.p.A. Pagina 27 di 51





Ponte sullo Stretto di Messina

PROGETTO DEFINITIVO

CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

Material: Deposito, Area Filled: 597.817 m2

Stage 9

Material: Deposito, Area Filled: 628.170 m2

Stage 10

Material: Deposito, Area Filled: 586.850 m2

Stage 11

Material: Deposito, Area Filled: 553.376 m2

Stage 12

Material: Deposito, Area Filled: 554.085 m2

Excavation Areas

Original Un-deformed Areas

External Boundary Area: 60485.913 m2 External Boundary Perimeter: 1174.247 m

Stage 1

External Boundary Area: 60485.913 m2 (0 m2 change from original area) External Boundary Perimeter: 1174.247 m (0 m change from original perimeter)

Stage 2

External Boundary Area: 60485.444 m2 (-0.469131 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.247 m (0.000257723 m change from original perimeter)

Stage 3

External Boundary Area: 60484.544 m2 (-1.36914 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.255 m (0.00762522 m change from original perimeter)

Stage 4

External Boundary Area: 60483.317 m2 (-2.59637 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.266 m (0.0186716 m change from original perimeter)

Stage 5

External Boundary Area: 60473.696 m2 (-12.2166 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.270 m (0.0228886 m change from original perimeter)

<u>Stage 6</u>

External Boundary Area: 60472.664 m2 (-13.2487 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.285 m (0.0382915 m change from original perimeter)

<u>Stage 7</u>

External Boundary Area: 60471.947 m2 (-13.9662 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.296 m (0.0493267 m change from original perimeter)

<u>Stage 8</u>

External Boundary Area: 60471.164 m2 (-14.7492 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.308 m (0.0608796 m change from original perimeter)

<u>Stage 9</u>

External Boundary Area: 60469.466 m2 (-16.4473 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.324 m (0.0766657 m change from original perimeter)

Pagina 28 di 51 Eurolink S.C.p.A.





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

Stage 10

External Boundary Area: 60468.424 m2 (-17.489 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.339 m (0.0923167 m change from original perimeter)

Stage 11

External Boundary Area: 60467.373 m2 (-18.5395 m2 change from original area) External Boundary Perimeter: 1174.351 m (0.103998 m change from original perimeter)

Stage 12

External Boundary Area: 60461.279 m2 (-24.6337 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.334 m (0.0867214 m change from original perimeter)

Stage 13

External Boundary Area: 60460.253 m2 (-25.6595 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.290 m (0.0430696 m change from original perimeter)

List of All Coordinates

External boundary

20.047 80.829

20.047 9.952

474.229	9.952
474.229	162.425
474.229	172.863
432.427	170.295
427.838	168.495
316.182	168.495
308.619	163.495
303.577	163.495
296.014	158.495
290.972	158.495
282.707	153.026
263.433	152.886
255.756	147.795
250.730	147.795
243.190	142.795
238.163	142.795
230.633	137.795
225.615	137.795
214.329	130.295
117.002	130.295
101.826	120.295

96.768 120.295

81.592 110.295

76.533 110.295

61.359 100.295

56.299 100.295

41.123 90.295

20.047 89.004

Material boundary

41.123 90.295

47.237 90.295

69.535 96.119

Eurolink S.C.p.A. Pagina 29 di 51





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev F0 Data 20/06/2011

80.047 98.303 90.581 97.968	
113.448	92.295
120.047	92.361
129.337	94.295
142.306	100.295
155.762	107.004
183.187	110.295
194.065	111.215
213.451	111.845
232.449	114.747
250.463	120.295
280.047	126.514
290.868	130.295
300.047	133.503
313.872	136.295
334.246	137.795
358.874	142.795
374.173	147.795
385.928	153.026
402.344	158.495
418.598	163.495
427.838	168.495

Material boundary

142.306 100.295 61.359 100.295

Material boundary

183.187 110.295 81.592 110.295

Material boundary

250.463 120.295 101.826 120.295

Material boundary

290.868 130.295 214.329 130.295

Material boundary

334.246 137.795 230.633 137.795

Material boundary

358.874 142.795 243.190 142.795

Material boundary

374.173 147.795 255.756 147.795

Material boundary

385.928 153.026 282.707 153.026

Pagina 30 di 51 Eurolink S.C.p.A.





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

 Codice documento
 Rev
 Data

 CZ0154_F0.doc
 F0
 20/06/2011

Material boundary

402.344 158.495 296.014 158.495

Material boundary

418.598 163.495 308.619 163.495

Material boundary

20.047 80.829 51.157 82.239 77.827 88.747 91.933 87.887 112.821 83.693 131.038 84.355 160.040 98.590 193.170 101.530 238.437 105.981 298.028 117.988 355.658 131.931 397.844 142.169 423.786 152.346

SSR Search Area

36.582 66.285

449.031

474.229

443.266 66.285 443.266 205.857

36.582 205.857

10.2 Tabulato di output

158.680 162.425

Shear Strength Reduction - Material Properties

Strength Reduction Factor: 1

Maximum Total Displacement: 0.584221 m

Converged: yes

Material: Sabbia Limosa mediamente addensata

Peak friction angle: 32 degrees

Peak cohesion: 0 kPa

Residual Friction Angle: 32 degrees

Residual Cohesion: 0 kPa Material: Roccia granitica

Peak friction angle: 29.25 degrees

Peak cohesion: 80 kPa

Residual Friction Angle: 29.25 degrees

Residual Cohesion: 80 kPa

Material: Deposito

Peak friction angle: 29.25 degrees

Peak cohesion: 0 kPa

Residual Friction Angle: 29.25 degrees

Residual Cohesion: 0 kPa

Eurolink S.C.p.A. Pagina 31 di 51





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154 F0.doc

Rev F0 Data 20/06/2011

Critical Strength Reduction Factor: 1.12

Maximum Total Displacement: 4.07365 m

Converged: yes

Material: Sabbia Limosa mediamente addensata

Peak friction angle: 29.158 degrees

Peak cohesion: 0 kPa

Residual Friction Angle: 29.158 degrees

Residual Cohesion: 0 kPa Material: Roccia granitica

Peak friction angle: 26.5662 degrees

Peak cohesion: 71.4286 kPa

Residual Friction Angle: 26.5662 degrees

Residual Cohesion: 71.4286 kPa

Material: Deposito

Peak friction angle: 26.5662 degrees

Peak cohesion: 0 kPa

Residual Friction Angle: 26.5662 degrees

Residual Cohesion: 0 kPa

Strength Reduction Factor: 1.13

Maximum Total Displacement: 3.7401 m

Converged: no

Material: Sabbia Limosa mediamente addensata

Peak friction angle: 28.9418 degrees

Peak cohesion: 0 kPa

Residual Friction Angle: 28.9418 degrees

Residual Cohesion: 0 kPa Material: Roccia granitica

Peak friction angle: 26.363 degrees

Peak cohesion: 70.7965 kPa

Residual Friction Angle: 26.363 degrees

Residual Cohesion: 70.7965 kPa

Material: Deposito

Peak friction angle: 26.363 degrees

Peak cohesion: 0 kPa

Residual Friction Angle: 26.363 degrees

Residual Cohesion: 0 kPa

Strength Reduction Factor: 1.14

Maximum Total Displacement: 4.16134 m

Converged: no

Material: Sabbia Limosa mediamente addensata

Peak friction angle: 28.7285 degrees

Peak cohesion: 0 kPa

Residual Friction Angle: 28.7285 degrees

Residual Cohesion: 0 kPa Material: Roccia granitica

Peak friction angle: 26.1627 degrees

Peak cohesion: 70.1754 kPa

Residual Friction Angle: 26.1627 degrees

Residual Cohesion: 70.1754 kPa

Material: Deposito

Peak friction angle: 26.1627 degrees

Peak cohesion: 0 kPa

Pagina 32 di 51 Eurolink S.C.p.A.





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154 F0.doc

Rev F0 **Data** 20/06/2011

Residual Friction Angle: 26.1627 degrees

Residual Cohesion: 0 kPa

Strength Reduction Factor: 1.18

Maximum Total Displacement: 5.04972 m

Converged: no

Material: Sabbia Limosa mediamente addensata

Peak friction angle: 27.9035 degrees

Peak cohesion: 0 kPa

Residual Friction Angle: 27.9035 degrees

Residual Cohesion: 0 kPa Material: Roccia granitica

Peak friction angle: 25.389 degrees

Peak cohesion: 67.7966 kPa

Residual Friction Angle: 25.389 degrees

Residual Cohesion: 67.7966 kPa

Material: Deposito

Peak friction angle: 25.389 degrees

Peak cohesion: 0 kPa

Residual Friction Angle: 25.389 degrees

Residual Cohesion: 0 kPa

Strength Reduction Factor: 1.25

Maximum Total Displacement: 8.26514 m

Converged: no

Material: Sabbia Limosa mediamente addensata

Peak friction angle: 26.5603 degrees

Peak cohesion: 0 kPa

Residual Friction Angle: 26.5603 degrees

Residual Cohesion: 0 kPa Material: Roccia granitica

Peak friction angle: 24.1334 degrees

Peak cohesion: 64 kPa

Residual Friction Angle: 24.1334 degrees

Residual Cohesion: 64 kPa

Material: Deposito

Peak friction angle: 24.1334 degrees

Peak cohesion: 0 kPa

Residual Friction Angle: 24.1334 degrees

Residual Cohesion: 0 kPa

Strength Reduction Factor: 1.5

Maximum Total Displacement: 19.3037 m

Converged: no

Material: Sabbia Limosa mediamente addensata

Peak friction angle: 22.6156 degrees

Peak cohesion: 0 kPa

Residual Friction Angle: 22.6156 degrees

Residual Cohesion: 0 kPa Material: Roccia granitica

Peak friction angle: 20.4732 degrees

Peak cohesion: 53.3333 kPa

Residual Friction Angle: 20.4732 degrees

Residual Cohesion: 53.3333 kPa

Material: Deposito

Eurolink S.C.p.A. Pagina 33 di 51





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev F0

Data 20/06/2011

Peak friction angle: 20.4732 degrees

Peak cohesion: 0 kPa

Residual Friction Angle: 20.4732 degrees

Residual Cohesion: 0 kPa

Areas of Excavated and Filled Elements

Stage 2

Material: Deposito, Area Filled: 472.742 m2

Stage 3

Material: Deposito, Area Filled: 868.144 m2

Stage 4

Material: Deposito, Area Filled: 1396.728 m2

Stage 5

Material: Deposito, Area Filled: 1634.797 m2

Stage 6

Material: Deposito, Area Filled: 641.162 m2

Stage 7

Material: Deposito, Area Filled: 560.810 m2

Stage 8

Material: Deposito, Area Filled: 597.817 m2

Stage 9

Material: Deposito, Area Filled: 628.170 m2

Stage 10

Material: Deposito, Area Filled: 586.850 m2

Stage 11

Material: Deposito, Area Filled: 553.376 m2

Stage 12

Material: Deposito, Area Filled: 554.085 m2

Excavation Areas

Original Un-deformed Areas

External Boundary Area: 60485.913 m2 External Boundary Perimeter: 1174.247 m

Stage 1

External Boundary Area: 60485.913 m2 (0 m2 change from original area) External Boundary Perimeter: 1174.247 m (0 m change from original perimeter)

Stage 2

External Boundary Area: 60485.444 m2 (-0.469131 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.247 m (0.000257723 m change from original perimeter)

Stage 3

Pagina 34 di 51 Eurolink S.C.p.A.





Ponte sullo Stretto di Messina

PROGETTO DEFINITIVO

CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

External Boundary Area: 60484.544 m2 (-1.36914 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.255 m (0.00762522 m change from original perimeter)

Stage 4

External Boundary Area: 60483.317 m2 (-2.59637 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.266 m (0.0186716 m change from original perimeter)

Stage 5

External Boundary Area: 60473.696 m2 (-12.2166 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.270 m (0.0228886 m change from original perimeter)

<u>Stage 6</u>

External Boundary Area: 60472.664 m2 (-13.2487 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.285 m (0.0382915 m change from original perimeter)

Stage 7

External Boundary Area: 60471.947 m2 (-13.9662 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.296 m (0.0493267 m change from original perimeter)

Stage 8

External Boundary Area: 60471.164 m2 (-14.7492 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.308 m (0.0608796 m change from original perimeter)

Stage 9

External Boundary Area: 60469.466 m2 (-16.4473 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.324 m (0.0766657 m change from original perimeter)

<u>Stage 10</u>

External Boundary Area: 60468.424 m2 (-17.489 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.339 m (0.0923167 m change from original perimeter)

Stage 11

External Boundary Area: 60467.373 m2 (-18.5395 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.351 m (0.103998 m change from original perimeter)

Stage 12

External Boundary Area: 60461.279 m2 (-24.6337 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.334 m (0.0867214 m change from original perimeter)

Stage 13

External Boundary Area: 60460.253 m2 (-25.6595 m2 change from original area)

External Boundary Perimeter: 1174.290 m (0.0430696 m change from original perimeter)

Displacements

Maximum total displacement for Stage 1: 0 m

Maximum total displacement for Stage 2: 0.0286891 m

Maximum total displacement for Stage 3: 0.0906366 m

Maximum total displacement for Stage 4: 0.149276 m

Maximum total displacement for Stage 5: 0.222304 m

Maximum total displacement for Stage 6: 0.22268 m

Maximum total displacement for Stage 7: 0.222837 m

Maximum total displacement for Stage 8: 0.222975 m

Maximum total displacement for Stage 9: 0.223087 m

Maximum total displacement for Stage 10: 0.223156 m

Eurolink S.C.p.A. Pagina 35 di 51





Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento Rev Data CZ0154_F0.doc F0 20/06/2011

Maximum total displacement for Stage 11: 0.223215 m Maximum total displacement for Stage 12: 0.235358 m Maximum total displacement for Stage 13: 0.619041 m

Yielded Elements

Yielded Mesh Elements

Number of yielded mesh elements on Stage 1: 41 Number of yielded mesh elements on Stage 2: 48 Number of yielded mesh elements on Stage 3: 56 Number of yielded mesh elements on Stage 4: 69 Number of yielded mesh elements on Stage 5: 85 Number of yielded mesh elements on Stage 6: 89 Number of yielded mesh elements on Stage 7: 94 Number of yielded mesh elements on Stage 8: 98 Number of yielded mesh elements on Stage 9: 104 Number of yielded mesh elements on Stage 10: 109 Number of yielded mesh elements on Stage 11: 116 Number of vielded mesh elements on Stage 12: 122 Number of yielded mesh elements on Stage 13: 438

Pagina 36 di 51 Eurolink S.C.p.A.





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

11. Risultati delle indagini

Nella precedente fase progettuale, in cui era previsto che il limite inferiore dell'area di stoccaggio fosse collocato a circa 150 m a monte della ex linea ferroviaria, era stato *programmato ed eseguito* il seguente piano di indagine in situ:

- sondaggi a carotaggio continuo;
- prove penetrometriche SPT in foro;
- prove penetrometriche dinamiche pesanti;
- prospezioni sismiche a onde P e secondo la metodologia Masw.

I risultati delle suddette prove avevano messo in evidenza la presenza di un orizzonte litologico superficiale riconducibile a depositi di soliflusso e dilavamento, composto da *Argilla debolmente* sabbiosa di colore variabile da nero a marrone, a consistenza variabile da soffice a molto soffice¹. Questo strato imponeva scelte progettuali impegnative sia sotto il profilo geotecnico che economico.

Pertanto, dopo la prima revisione progettuale interna, veniva deciso di arretrare a monte di circa 350 m il limite inferiore dell'area di deposito, dove la suddetta unità litotcnica non era presente ed il substrato di appoggio del materiale di stoccaggio è composto da *Sabbia debolmente limosa di colore biancastro a granulometria medio – fine, con sottili intercalazioni di limo, a consistenza molto addensata*². Nell'ambito dell'area considerata questa unità litotecnica mantiene caratteristiche geotecniche complessivamente uniformi.

In un simile contesto le caratteristiche geotecniche ricavate con il suddetto programma di indagine sono ritenute valide anche per questa fase progettuale. Questa scelta è stata in parte anche dettata dalle notevoli difficoltà ambientali dell'area in cui è stato riposizionato il nuovo limite inferiore del bacino di stoccaggio, che non consentono un agevole accesso ai mezzi meccanici per eseguire una nuova campagna di indagine.

Di seguito sono illustrati i risultati della campagna geognostica eseguita nella precedente fase progettuale.

L'ubicazione e le modalità tecnico-esecutive dei lavori di indagine sono state disposte dal tecnico, dott. geol. Francesco Surace, a cui è stata affidata anche la direzione in fase esecutiva.

Eurolink S.C.p.A. Pagina 37 di 51

¹ Definito come *Unità Litotecnica 1* nel Modello Geotecnico del Sottosuolo (rif. Cap. 10 della Relazione Geologica).

² Definito come *Unità Litotecnica 3* nel Modello Geotecnico del Sottosuolo (rif. Cap. 10 della Relazione Geologica).





Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO

CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

I risultati delle indagini e la relativa documentazione fotografica sono riportati in appendice alla presente relazione.

L'ubicazione dei punti di indagine, con la relativa denominazione, è stata riportata a parte su apposito elaborato planimetrico.

Pagina 38 di 51 Eurolink S.C.p.A.





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

12. Sondaggi meccanici a carotaggio continuo

La perforazione a carotaggio continuo è stata eseguita al fine di acquisire la stratigrafia del sottosuolo del terreno (carote) lungo la verticale di sondaggio. La metodologia eseguita è quella prevista dalle "Raccomandazioni sulla programmazione ed esecuzione delle indagini geotecniche AGI-1977" ed alle "Modalità tecniche delle indagini geognostiche ANISIG-1997".

Per l'esecuzione dei sondaggi, è stata utilizzata una sonda idraulica cingolata marca *CMV MK 900*, con testa di rotazione azionata da motore idraulico a coppia variabile e cambio meccanico.

Le modalità di perforazione a carotaggio (velocità di avanzamento, velocità di rotazione, pressione della spinta esercitata sull'utensile, pressione del fluido di circolazione), sono state costantemente adattate al fine di rendere minimo il disturbo indotto nei terreni carotati, e di avere la massima percentuale di carotaggio possibile.

Nei terreni ove il carotaggio non ha determinato particolari problematiche le perforazioni sono state condotte a rotazione e carotaggio continuo utilizzando un carotiere semplice Ø 101 mm, di 1,5 m di lunghezza, con corona widia, con l'ausilio di minime quantità di fluido di circolazione. Per evitare franamenti delle pareti del foro e per una migliore riuscita delle prove nel corso dei sondaggi si è provveduto a far seguire la perforazione, fin dove necessario, da una tubazione di rivestimento Ø 127 mm, spinta a rotazione.

Le carote estratte sono state riposte in apposite cassette catalogatrici in materiale plastico, munite di coperchio e scomparti divisori, sulle quali sono stati riportati: la denominazione del sondaggio, il numero della cassetta e le quote progressive di prelievo delle carote. Le cassette catalogatrici sono state singolarmente fotografate e saranno conservate, per un periodo di 60 giorni, a disposizione della committenza.

Sono stati effettuati n. 2 sondaggi, spinti entrambi fino alla profondità di 25 m.

13. Prove penetrometriche dinamiche SPT

Nel corso delle perforazioni si è provveduto all'esecuzione di prove penetrometriche dinamiche, discontinue, del tipo SPT (Standard Penetration Test).

La prova penetrometrica SPT standard consiste nel conteggio del numero di colpi necessari a far avanzare un tubo a punta conica Ø 50.8 mm con angolo di penetrazione di 60° [AGI 1977], nel terreno per tre successivi tratti di 15 cm a partire dal fondo di un foro di sondaggio. Il numero di colpi relativo al primo tratto di avanzamento (N1) serve per superare la porzione di terreno eventualmente disturbata dalla perforazione, la somma del numero di colpi relativi agli ultimi due

Eurolink S.C.p.A. Pagina 39 di 51





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

tratti di avanzamento (N2+N3) viene definita N spt e consente di ricavare, mediante correlazioni empiriche alcuni parametri geotecnici dei terreni attraversati (per N spt >50 la prova è stata considerata "a rifiuto" ed è stato rilevato il relativo avanzamento in cm). Per le prove è stata utilizzata un'attrezzatura unificata NENZI con massa battente del tipo "Pilcon" da 63.5 Kg a sganciamento automatico, con altezza di caduta costante di 76 cm, adoperando una batteria di aste di Ø 76 mm.

Sono state effettuate n. 3 prove Spt per ogni sondaggio, alle profondità di 15, 20, e 25 m.

Pagina 40 di 51 Eurolink S.C.p.A.





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

14. Prove penetrometriche dinamiche pesanti

La prova penetrometrica dinamica consiste nell'infiggere nel terreno una punta conica (per tratti consecutivi δ) misurando il numero di colpi N necessari.

La loro elaborazione, interpretazione e visualizzazione grafica consente di "catalogare e parametrizzare" il suolo attraversato con un'immagine in continuo, che permette anche di avere un raffronto sulle consistenze dei vari livelli attraversati e una correlazione diretta con sondaggi geognostici per la caratterizzazione stratigrafica.

Elementi caratteristici del penetrometro dinamico sono i seguenti:

- peso massa battente M
- altezza libera caduta H
- punta conica: diametro base cono D, area base A (angolo di apertura α)
- avanzamento (penetrazione) δ
- presenza o meno del rivestimento esterno (fanghi bentonitici).

Nell'indagine eseguita è stato utilizzato un penetrometro dinamico super pesante (DPSH-B), mod. Pagani TG 63/200, avente le seguenti caratteristiche tecniche:

Rif. Norme	DIN 4094
PESO MASSA BATTENTE : M	63,50 kg
ALTEZZA CADUTA LIBERA: H	0,75 m
PESO SISTEMA BATTUTA: Ms	0,63 kg
DIAMETRO PUNTA CONICA: D	51,00 mm
AREA BASE PUNTA CONICA: A	20,43 cm2
ANGOLO APERTURA PUNTA: α	90°
LUNGHEZZA DELLE ASTE: La	1,00 m
PESO ASTE PER METRO: Ma	6,31 kg
PROF. GIUNZIONE 1a ASTA: P1	0,40 m
AVANZAMENTO PUNTA : δ	0,20 m
NUMERO DI COLPI PUNTA: N= N ₍₂₀₎	Relativo ad un avanzamento di 20 cm
RIVESTIMENTO / FANGHI	NO
ENERGIA SPECIFICA x COLPO Q = (MH) / (A δ) = 11,65565 kg/cm2 (prova SPT: Qspt = 7.83 kg/cm2)	
COEFF. TEORICO DI ENERGIA $\beta t = Q/Qspt = 1,489$ (teoricamente: Nspt = $\beta t N$)	

Tabella 13.1

Eurolink S.C.p.A. Pagina 41 di 51





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev F0 Data 20/06/2011

Sono state effettuate n. 6 prove, per complessivi 67,8 m di infissione nel terreno, con profondità di penetrazione che variano da 3 fino 19,8 m.

Pagina 42 di 51 Eurolink S.C.p.A.





Progetto di Messina Progetto Definitivo

CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

15. Indagine sismica

La prospezione sismica è stata eseguita secondo gli standard di riferimento, utilizzando u Sismografo modulare Geometrics Geode a 24 canali, con conversione analogico-digitale a 24 bit, ad elevata dinamica, avente le seguenti caratteristiche principali:

- Range dinamico: 144 dB di sistema.
- Distorsione: 0.0005 % @ 2.0 ms.
- Banda di acquisizione: 1.75-20.000 Hz.
- Accuratezza trigger: 1/32 del passo di campionamento.
- Impedenza: 20 Kohm.
- Filtri in acquisizione: LowCut: 10, 15, 25, 35, 50, 70, 100, 140, 200, 280, 400 Hz 24/48 dB/Octave, Butterworth. Notch: 50, 60, 180 Hz. HighCut: 32, 64, 125, 250, 500, 1000 Hz 24/48 dB/Octave.
- Intervallo di campionamento: 0.02, 0.03125, 0.0625, 0.125, 0.25, 0.5, 1.0, 2.0, 4.0, 8.0, 16.0 msec.
- Lunghezza di registrazione: 16.384 campioni.
- Pre-trigger: fino a tutta la lunghezza di registrazione.
- Delay: da 0 a 9999 ms in passi di una lunghezza di intervallo.

Per il rilievo della velocità del moto del suolo sono stati utilizzati geofoni *Geospace*, con frequenza di oscillazione di 10 Hz (Onde P) e di 4.5 Hz (MASW).

15.1 Prospezione sismica a rifrazione ad onde (p)

Lo stendimento sismico è stato realizzato a 24 canali d'acquisizione, adottando una distanza tra i geofoni di 3 metri, per una lunghezza di 72 m. Per generare onde P rifratte d'ampiezza rilevabile, è stata utilizzata una mazza del peso di 9 Kg battente su un piattello metallico. E' stato effettuato un congruo numero di punti d'energizzazione, per la cui precisa ubicazione si rimanda al modello di velocità allegato.

15.2 Interpretazione multichannel analysis of surface waves (masw)

E' stata eseguita un'elaborazione su un sismogramma ottenuto da un punto di energizzazione posto a 6 metri dal primo geofono, lungo la medesima base sismica utilizzata per la prospezione ad onde P. La tecnica si basa sullo studio della dispersione della velocità di fase delle onde

Eurolink S.C.p.A. Pagina 43 di 51





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev

Data 20/06/2011

superficiali di tipo Rayleigh (R), nota in letteratura come Multichannel Analysis of Surface Waves (MASW). Il sismogramma è stato oggetto di *filtraggio* per l'eliminazione delle alte frequenze e "depurato" dalle onde di volume, al fine di ottenere dei picchi d'ampiezza nelle oscillazioni relative alle onde di superficie.

Pagina 44 di 51 Eurolink S.C.p.A.





CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev F0 Data 20/06/2011

16. Allegati

Eurolink S.C.p.A. Pagina 45 di 51

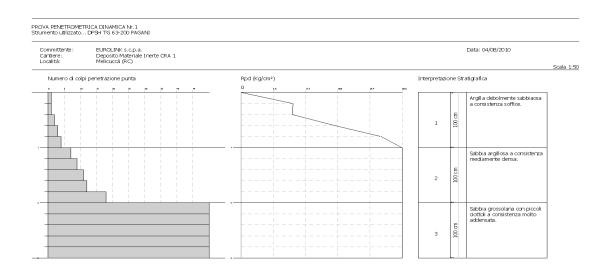




CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

 Codice documento
 Rev
 Data

 CZ0154_F0.doc
 F0
 20/06/2011



Pagina 46 di 51 Eurolink S.C.p.A.

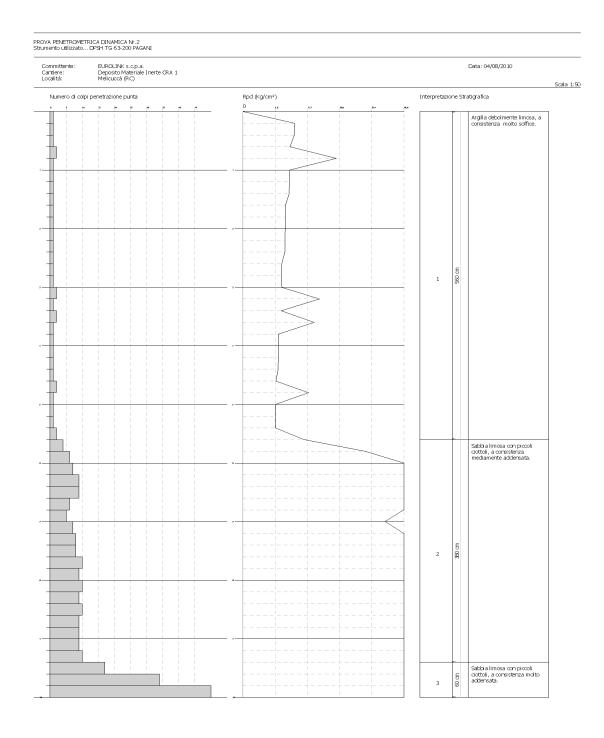




CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev F0 Data 20/06/2011



Eurolink S.C.p.A. Pagina 47 di 51





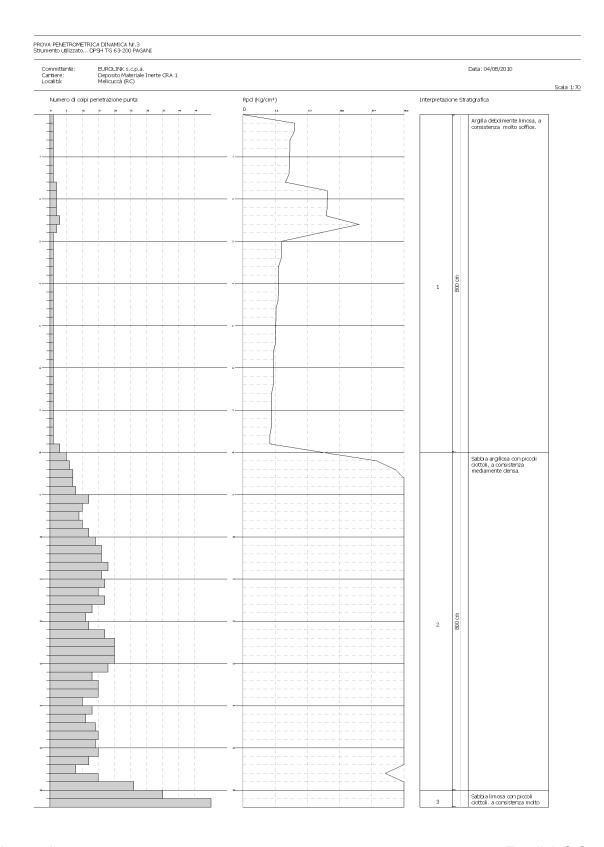
CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev F0

20/06/2011

Data



Pagina 48 di 51 Eurolink S.C.p.A.

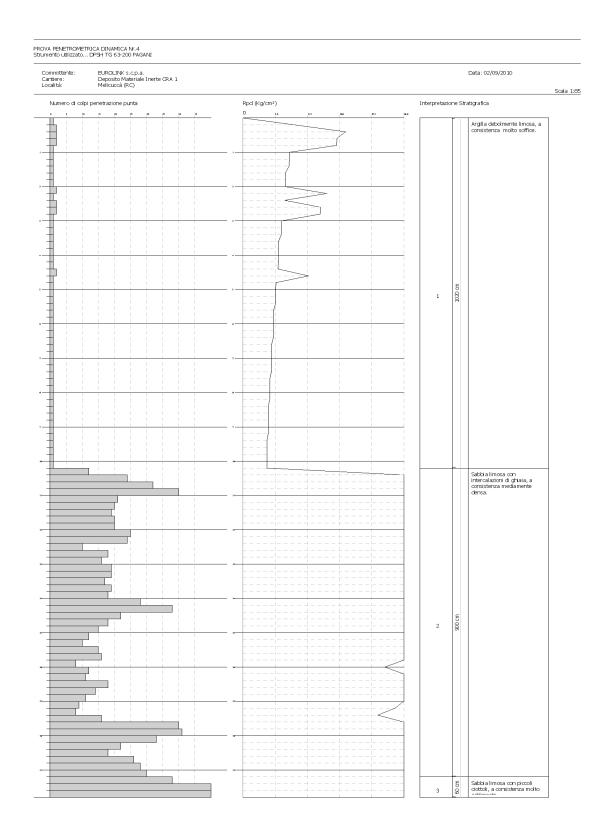




CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev F0 Data 20/06/2011



Eurolink S.C.p.A. Pagina 49 di 51

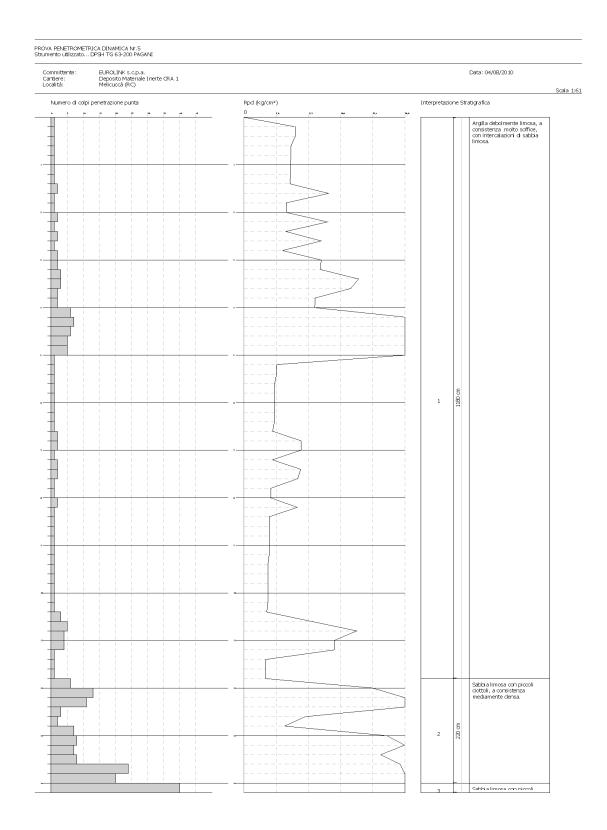




CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev F0 Data 20/06/2011



Pagina 50 di 51 Eurolink S.C.p.A.





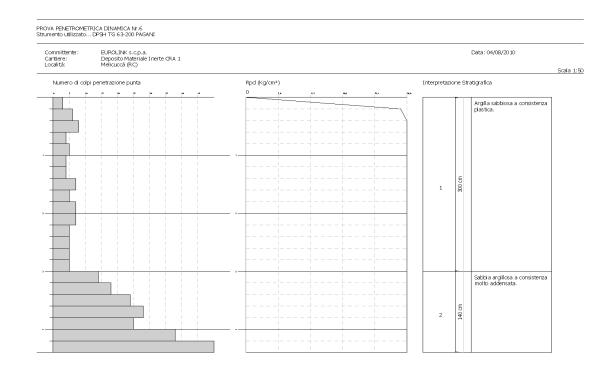
CRA1 - RELAZIONE GEOTECNICA, VERIFICA DI STABILITA' E RISULTATI DELLE INDAGINI

Codice documento
CZ0154_F0.doc

Rev F0

20/06/2011

Data



Eurolink S.C.p.A. Pagina 51 di 51